

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1192 del 12/03/2019
Oggetto	Adozione di AUA e Voltura ai sensi del D.P.R. 59-2013 relativa alla ditta GUIDA ALBERTO - Ex ditta Salmi Giorgio - per distribuzione carburanti con autolavaggio. Crevalcore, via Mezzo Ponente, 98.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1209 del 11/03/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno dodici MARZO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e Voltura ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta **GUIDA ALBERTO** (Ex ditta Salmi Giorgio) per l'impianto destinato ad attività di distribuzione carburanti con autolavaggio, sito in Comune di Crevalcore (BO), via Mezzo Ponente, 98.

Il Funzionario P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) e Voltura** relativa alla ditta **GUIDA ALBERTO** (C.F. GDULRT67S04F839H e P.IVA 03811070360) - Ex ditta SALMI GIORGIO - per l'impianto destinato ad attività di distribuzione carburanti con autolavaggio, sito in Comune di Crevalcore, via Mezzo Ponente, 98, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³ costituito da acque reflue industriali** {Soggetto competente Comune di Crevalcore}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di acustica⁴** {Soggetto competente Comune di Crevalcore}
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 Arpae-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e s.m.i.

del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
5. Obbliga la ditta **GUIDA ALBERTO** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La ditta **GUIDA ALBERTO** (C.F. GDULRT67S04F839H e P.IVA 03811070360) - Ex ditta SALMI GIORGIO (titolare di aut. integr. Ambientale n. 5182 del 24/02/2015) con sede legale ed impianto in Comune di Crevalcore, via Mezzo Ponente, 98, ha presentato, nella persona di Michele Bastia, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Crevalcore in data 21/07/2018 (Prot. n. 20585) domanda di rinnovo e voltura dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura e comunicazione in materia di acustica.
- Il S.U.A.P. del Comune di Crevalcore, con propria nota Prot. n. 23261 del 27/08/2018, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC in data 10/08/2018 al PGBO/2018/22223 e confluito nella **Pratica SINADOC 25793/2018**, ha trasmesso la domanda necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. del Comune di Crevalcore, con propria nota Prot. n. 6774 del 08/03/2019 pervenuta agli atti di ARPAE-AACM di Bologna in data 08/03/2019 al PG/2019/38139, ha trasmesso parere favorevole ambientale n. 6696 del 07/03/2019 e nulla osta urbanistico e di impatto acustico ad autorizzare nell'ambito

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura e voltura cod. tariffa Art. 9 pari a € 26,00,
- Allegato D - matrice impatto acustico: saranno quantificati separatamente qualora fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico.

Bologna, data di redazione 11/03/2019

Il Funzionario P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Stefano Stagni¹⁰

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

¹⁰ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 112 del 17/12/2018 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 30/06/2019 degli incarichi di P.O. in scadenza il 31/12/2018.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto GUIDA ALBERTO
Comune di Crevalcore (BO), via Mezzo Ponente, 98

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Classificazione dello Scarico

Scarico nella pubblica fognatura di via Mezzo Ponente classificato dal Comune di Crevalcore (visto il parere di *SORGEAQUA SRL*), “scarico di acque reflue industriali” provenienti dall'attività di distribuzione carburanti.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Crevalcore, visto anche il parere di *SORGEAQUA SRL* prot. n. 148 del 26/02/2019, con nulla osta con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico, pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 08/03/2019 al PG/2019/38139. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna

Pratica Sinadoc 25793/2018

Documento redatto in data 11/03/2019

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto GUIDA ALBERTO
Comune di Crevalcore (BO), via di Mezzo Ponente, 98

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e s.m.i.

Esiti della valutazione

Visto che è stata presentata dalla ditta GUIDA ALBERTO ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011 una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale si dichiarato che nello svolgimento dell'attività non vengono superati i limiti stabiliti dalla zonizzazione acustica comunale vigente.

Visto che il Comune di Crevalcore, con nota prot. 2019/6774 del 08/03/2019 pervenuta in ARPAE - AACM il 08/03/2019 al PG 2019/38139 di seguito allegata, non ha rilevato nulla di ostativo in merito a quanto dichiarato.

La documentazione di riferimento dell'AUA è costituita dalla sopra richiamata dichiarazione¹ presentata ai sensi del D.P.R.227/2011 ed ha validità della comunicazione di impatto acustico nel rispetto delle seguenti prescrizioni.

Prescrizioni

1. La ditta Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 25793/2018

Documento redatto in data 11/03/2019

¹ INSERIRE IL PG/2019/12944 CHE CONTIENE LA DICHIARAZIONE ACUSTICA



COMUNE DI CREVALCORE
Città Metropolitana di Bologna

U.O. AMBIENTE

PROT. N. 2019/0006696 del 07/03/2019 (da citare nell'eventuale futura corrispondenza)

CLASSIFICAZIONE: 06/11 FASCICOLO: 53/2018

Crevalcore, 07/03/2019

Al SUAP del Comune di Crevalcore
Sede Municipale

Oggetto: DPR n° 59/2013 Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)
Impianto di distribuzione carburanti con annessi locali di servizio ed autolavaggio della
Ditta Guida Alberto sita in Via di Mezzo Ponente 98, Crevalcore (BO)
Titolare: Guida Alberto
parere relativo al rinnovo autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la domanda di A.U.A. presentata al SUAP del Comune di Crevalcore in data 21/07/2018, Prot. n. 20585, tendente ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico dell'Impianto di distribuzione carburanti con annessi locali di servizio ed autolavaggio della Ditta Guida Alberto, sito in Via di Mezzo Ponente 98, Crevalcore (BO);

Esaminata la documentazione allegata alla domanda sopracitata;

Visti il D.Lgs. 152/06, la D.G.R. n° 1053 del 09/06/2003, la D.G.R. n. 286 del 14/02/2005 ed il vigente Regolamento del Gestore Sorgeacqua Srl per la disciplina del Servizio Idrico Integrato;

Vista la classificazione dei reflui provenienti dall'Impianto sopracitato effettuata dal Gestore S.I.I. Sorgeacqua Srl con propria nota del 26/02/2019, acquisita agli atti dello scrivente Comune in data 05/03/2019, Prot. n. 6425;

Preso atto del parere favorevole con prescrizioni, espresso con la suddetta nota da Sorgeacqua Srl, al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura dell'insediamento sopracitato;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE



Comune di Crevalcore, Via. G. Matteotti 191, 40014 Crevalcore (BO) – Codice Identificativo A00CREVA
Tel. Centralino 051 988311 - Fax generale 051 980938 – sito : www.comune.crevalcore.bo.it
e-mail: ambiente@comune.crevalcore.bo.it cod. fisc. 00316400373 - P.I. 00502381205
C:\ProtocolloNet_Local\CR\lucamagri\DocAperti\20190006696_01.doc

ad autorizzare in A.U.A. il rinnovo dello scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'impianto di distribuzione carburanti con annessi locali di servizio ed autolavaggio sito in Via di Mezzo Ponente 98, Crevalcore (BO), sotto la generale osservanza del D.Lgs. 152/06, della D.G.R. n. 1053/03 e loro ss.mm. ed ii;

Si chiede infine di inserire nell'atto autorizzativo, ad integrazione di quanto richiesto dal Gestore S.I.I. Sorgeaqua Srl con propria nota del 26/02/2019, acquisita agli atti dello scrivente Comune in data 05/03/2019, Prot. n. 6425, le seguenti prescrizioni:

- a) l'impianto di depurazione dell'autolavaggio e quello di trattamento delle acque di prima pioggia dovranno essere sottoposti a periodiche operazioni di verifica e controllo da parte di Ditta specializzata in materia; degli interventi di pulizia e manutenzione effettuati dovrà essere conservata idonea registrazione a disposizione degli Enti di controllo;
- b) copia dell'esito delle analisi che la Ditta è tenuta ad eseguire annualmente sullo scarico dell'attività dovrà essere inviata, oltre che a Gestore SII, anche all'Ufficio Ambiente del Comune di Crevalcore;

Distinti Saluti

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Lucia Ronsivalle)
*documento firmato digitalmente ai sensi
della normativa vigente*

Allegato

- parere tecnico del 26/02/2019, acquisito agli atti dello scrivente Comune in data 05/03/2019, Prot. n. 6425, del Gestore Servizio Idrico Integrato Sorgeaqua Srl.





COMUNE DI CREVALCORE
Provincia di Bologna

Area Tecnica
Servizio Urbanistica, Edilizia Privata e SUAP

Via Persicetana, 226
40014 Crevalcore (BO)
Tel. 051/98.83.11 Fax 051/98.09.38
Sito web: www.comune.crevalcore.it
Pec: comune.crevalcore@cert.provincia.bo.it

Rif. Prot. n. 20585 del 21/07/2018 – Istanza AUA

AUA – AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE
Rif. Pratica **SUAP n. 195/2018**

Prot. n. 2019/0006774 del 08/03/2019

TITOLO 6 CLASSE 11 FASCICOLO **53/2018** (EX FASC. 30/2014)

Spett.li

SUAP – Sportello Unico Attività Produttive
Sede Municipale

ARPAE SAC

Trasmesso a mezzo pec all'indirizzo:
aoobo@cert.arpa.emr.it

Oggetto: **Richiesta Autorizzazione Unica Ambientale relativa a Distributore di carburanti con autolavaggio manuale – ditta Guida Alberto - Via Mezzo Ponente 98 – voltura e rinnovo autorizzazione allo scarico.**

Espressione del parere in materia urbanistica e acustica (di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 e ss.mm.e ii.) da rendersi nell'ambito del procedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59;

Trasmissione nullaosta Ufficio Ambiente per matrice scarichi idrici.

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA

In riferimento all'istanza presentata al SUAP del Comune di Crevalcore di cui al Prot. n. 20585 del 21/07/2018 (integrata in data 24/10/2018 con Prot. 29087) da parte della ditta Guida Alberto, per l'ottenimento di voltura e rinnovo di autorizzazione unica ambientale AUA relativa all'attività sita in Crevalcore, Via Mezzo Ponente 98;

Visto l'Avvio del procedimento di cui al Prot. del Comune di Crevalcore n. 22223 del 10/08/2018 dal quale si evince che l'Amministrazione procedente è il Comune di Crevalcore e l'autorità competente è ARPAE;

Rilevato che l'istanza è relativa alla acustica e alla matrice scarichi;

Considerato che in tema di impatto acustico all'istanza è allegata dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 8, comma 5, L. 447/1995 relativa ad attività diversa da quelle definite all'art. 4, comma 1, DPR 227/2011 le cui emissioni non superano i limiti di emissione previsti dal vigente piano di Classificazione acustica comunale;

Dato atto che l'attività svolta consiste nella vendita di carburanti con annesso il servizio correlato di autolavaggio manuale;

Vista la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 – Legge quadro sull'inquinamento acustico, e il DPR 227/2011;

Visto il Piano di Classificazione Acustica Comunale vigente che inserisce l'area di intervento in classe acustica III (60-50 dBA);

Visto il DPR 380/2001 (T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e s.m.i.;

Vista la L.R. 30/07/2013, n. 15 - "Semplificazione della disciplina edilizia" e s.m.i.;

Visti il PSC – Piano Strutturale Comunale ed il RUE- Regolamento Urbanistico Edilizio approvati in data 07/04/2011, vigenti dal 11/05/2011 e s.m.i. che individua l'immobile in Ambito M, Infrastrutture viarie e ferroviarie, Impianti di distribuzione carburanti esistenti (Art. 68 RUE);

con la presente

RILASCIA

il proprio contributo tecnico FAVOREVOLE comunicando che non sussistono motivazioni ostantive in materia urbanistica all'adozione dell'AUA in oggetto, e

RILASCIA

NULLA OSTA IN MATERIA DI ACUSTICA

con l'obbligo di adempiere alle seguenti disposizioni:

- 1) *la ditta dovrà rispettare i limiti di immissione assoluti stabiliti dalla vigente normativa in materia di acustica;*
- 2) *le opere, gli interventi e gli impianti dovranno comunque essere condotti in conformità a quanto previsto dal progetto e dagli elaborati presentati;*
- 3) *l'installazione di nuove sorgenti sonore o l'incremento della potenzialità delle sorgenti esistenti sarà soggetta a nuova domanda.*

Alla violazione delle disposizioni citate si provvede con l'applicazione delle sanzioni stabilite dall'art.10, comma 3, della legge 447/95 e ss.mm. e ii.

Il Responsabile Area Tecnica
(Geom. Michele Bastia)
ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

Allegati:

- **Parere Sorgeaqua del 26/02/201, pervenuto al comune di Crevalcore in data 05/03/2019, prot. 6425;**
- **Nullaosta Ufficio Ambiente per matrice scarichi idrici, protocollo interno 6696 del 07/03/2019.**



SorgeAqua s.r.l.

Piazza Verdi n° 6 – 41034 Finale Emilia (Mo).
Tel. 0535/91985 – Fax 0535/91196
Capitale sociale € 100.000,00 i.v.
C.C.I.A.A. Modena - R.e.a. 356302
Registro delle Imprese: 03079180364
Cod. Fisc. e Partita I.V.A. 03079180364

Finale Emilia, lì 26/02/2019

Prot. n°

**TITOLO 6 CLASSE 11
FASCICOLO 53/2018
(EX FASC. 30/2014)**

SPETT.LE

**SUAP COMUNE DI CREVALCORE
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Via Persicetana,226

40019 Crevalcore

Trasmesso a mezzo PEC:

OGGETTO: GUIDA ALBERTO, DISTRIBUTORE. TRASMISSIONE PARERE PER L'INSEDIAMENTO DI CREVALCORE VIA DI MEZZO PONENTE, 98. **PARERE RELATIVO ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA.**

SETTORE AMBIENTALE INTERESSATO	TITOLO AMBIENTALE SOSTITUITO
SCARICHI IDRICI	Scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125) <input checked="" type="checkbox"/> Acque reflue industriali nella pubblica fognatura <input type="checkbox"/> Acque reflue di dilavamento nella pubblica fognatura <input type="checkbox"/> Acque di prima pioggia nella pubblica fognatura <input type="checkbox"/> Acque industriali assimilate alle domestiche nella pubblica fognatura

A – Premessa normativa

La Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n° 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne".

La parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152.

Con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.

La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.

Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/05".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 227 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico".

Con la delibera dell'Assemblea Consortile n° 9 del 24 luglio 2006 è stato approvato il Regolamento Quadro per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena.

B – Parte descrittiva

La ditta **GUIDA ALBERTO**, per l'insediamento di via Di Mezzo Ponente, 98, svolge attività di **distribuzione carburante con lavaggio manuale**.

Relativamente agli scarichi idrici, si ha la seguente configurazione:

Tipologie di scarico:

- a) reflui dalla raccolta delle acque meteoriche dei coperti,
- b) reflui provenienti dai locali di servizio (servizi igienici),
- c) reflui dalla raccolta delle acque meteoriche dei piazzali (acque reflue industriali);
- d) reflui provenienti dall'attività di lavaggio automezzi (acque reflue industriali);

Inoltre risulta che:

- La planimetria è completa di tutte le reti di raccolta dei reflui caratterizzati al punto precedente;
- Esiste una fonte di approvvigionamento privato diversa dall'acquedotto pubblico (pozzo);
- Dall'autorizzazione precedente i liquami derivanti dalla raccolta delle acque meteoriche dei piazzali, prima dello scarico in pubblica fognatura, subiscono un trattamento mediante separazione oli con filtro a coalescenza dimensionato per una superficie scolante massima pari a 1150 m² congruo rispetto alla superficie indicata dalla planimetria;
- I liquami derivanti dall'autolavaggio, considerato quanto precedentemente autorizzato per l'impianto e non espressamente indicati all'interno della richiesta, reputiamo vengano trattati tramite impianto di depurazione composto di comparto di sedimentazione gravitazionale, separatore di oli, depurazione biologica con ossidazione a massa adesa e filtrazione finale tramite filtro meccanico con chiusura automatica, anche se i veicoli vengono lavati a mano, in quanto lo scarico sarebbe privo di sistemi di trattamento;
- i liquami provenienti dai locali di servizio vengono convogliati nella fognatura comunale previo trattamento in sistema biologico a fanghi attivi ad ossidazione totale;
- i reflui proveniente dai coperti vengono convogliati nella fognatura comunale senza sistema di trattamento;
- l'adduzione dei reflui alla pubblica fognatura avviene attraverso un solo punto di immissione indicato col numero **1Ind**;
- sia lo scarico delle acque reflue prodotte dalla vasca di prima pioggia che quello dell'impianto di depurazione del lavaggio sono dotati di pozzetto di campionamento e di ispezione, posti immediatamente dopo i trattamenti;
- tutte le linee di raccolta sono ispezionabili prima della confluenza alla rete comunale;

- ai sensi del D.Lgs 152/06, della D.G.R. 286/05, della D.G.R. 1860/06 e del Regolamento ATO del Servizio idrico integrato, le acque reflue trattate nell'impianto di cui sopra sono classificate come **ACQUE REFLUE INDUSTRIALI**, il cui punto di immissione in pubblica fognatura viene identificato con il codice SN_1_IND.

C – Istruttoria e pareri

Vista ed esaminata la documentazione tecnica allegata all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale;

Considerato che per gli scarichi di tipo civile e meteoriche risultano conformi ai requisiti richiesti da Sorgeaqua S.r.l.

Il Gestore esprime il seguente parere favorevole per lo scarico SN_1_IND alle seguenti condizioni:

QUALITA'

La Ditta scarica le proprie acque reflue, derivanti dall'attività di lavaggio dei e/o parti di esso, previo trattamento dedicato, nel rispetto delle caratteristiche qualitative prescritte dai limiti tabellari imposti dalla Tab.3 del D.Lgs. 152/06 Allegato 5.

QUANTITA'

Le acque reflue industriali prodotte dall'azienda, vengono scaricate con proprio sistema di trattamento di depurazione e misurate prima dell'utilizzo dal contatore di prelievo delle acque potabili e da quello di pozzo.

Il valore medio annuale presunto quale scaricato è pari a 110 mc/anno, stimabile in circa 0.5 mc/giorno (giorni lavorativi presunti 220) per uno scarico di circa 0.06 mc/ora riferite a 8 ore lavorative.

I valori e le quantità massimi ammissibili in pubblica fognatura, sono quantificabili in 1 mc/h il cui valore massimo ammissibile annuo è pari a 220 mc/anno.

D – Prescrizioni e disposizioni

*IL PARERE E' VINCOLATO AL PAGAMENTO DEGLI ONERI ISTRUTTORI
PER UN IMPORTO PARI A 256,20 €*

Firma del Contratto presso la sede di Sorgeaqua come previsto dal DGR 1480/2010 Relativo alla direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive.

Modalità di pagamento:

Verrà emessa fattura elettronica con bonifico 30 gg data fattura a seguito dell'invio al SUAP del parere tecnico.

- 1) è **autorizzato** il titolare/legale rappresentante della ditta **GUIDA ALBERTO**, con sede legale a CREVALCORE (Bo) via DI MEZZO LEVANTE,98 per l'insediamento di Crevalcore (Bo) via Di Mezzo Levante,98 **a scaricare** le acque reflue Industriali derivanti dall'attività di riparazione autolavaggio e distribuzione carburanti, unitamente agli scarichi di uso domestico **nella pubblica fognatura** di Via Di Mezzo Levante,98;

- 2) lo scarico delle acque reflue in rete fognaria pubblica deve rispettare continuamente i limiti previsti dalla tabella 3 (allegato 5 alla parte terza) del D.Lgs 152/06 per lo scarico in pubblica fognatura;
- 3) il pozzetto di prelievo campioni posto a valle dell'impianto di trattamento delle acque reflue industriali dovrà essere mantenuto accessibile per i sopralluoghi e gli eventuali campionamenti da parte degli organi di controllo, nonché dovrà avere una profondità tale da consentire le operazioni di prelievo;
- 4) a cura della ditta dovrà provvedersi con frequenza minima annuale alla periodica pulizia dei pozzetti e delle vasche presenti a mezzo auto-spurgo; la documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo;
- 5) è vietata l'immissione, anche occasionale ed indiretta, nel ricettore finale delle sostanze di cui è tassativamente vietato lo scarico ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento Quadro per la disciplina del servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena;
- 6) l'esercizio nell'insediamento di attività comportante l'impiego di acqua per usi diversi da quelli indicati, e conseguente diversa natura degli scarichi, comporta l'obbligo di preventivo conseguimento di una nuova autorizzazione, antecedente all'avvio di qualsiasi nuova o diversa attività;
- 7) Nel caso si verificano situazioni anomale, determinate sia da condizioni prevedibili che da condizioni imprevedibili che possono intervenire durante l'esercizio dell'impianto e che portano ad una variazione significativa dei normali impatti, come per esempio un guasto parziale o totale all'impianto di depurazione LA DITTA dovrà darne tempestiva comunicazione (comunque entro le 24 h successive all'evento) al GSII, a mezzo fax o email (numero tel. 0535/91985 fax 0535/91196 – email tecnico@sorgeacqua.it). LA DITTA, nella medesima comunicazione, dovrà stimare gli impatti dovuti ai rilasci di inquinanti, indicare le azioni di cautela attuate e/o necessarie, individuare eventuali monitoraggi sostitutivi e successivamente, nel più breve tempo tecnicamente possibile, ripristinare la situazione autorizzata.
- 8) In caso di emergenza ambientale quali incidenti o eventi imprevedibili, scarichi o emissioni accidentali la Ditta dovrà immediatamente provvedere agli interventi di primo contenimento del danno, informando, quanto prima e comunque non oltre le 6 ore dall'accaduto, telefonicamente e/o a mezzo fax, il GSII (contattando il numero di Pronto intervento acqua 800047040). Successivamente dovrà effettuare gli opportuni interventi di bonifica.
- 9) In ottemperanza a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n° 1480/2010 l'attività svolta viene considerato quale autofficina/autolavaggio, pertanto dovranno essere eseguiti nel corso dell'anno, relativamente allo scarico delle acque reflue industriali, n° 1 analisi relativa alle acque scaricate per i seguenti parametri:

pH;	COD	Idroc. Totali	Fosforo totale;
SST;	BOD5 ;	Solv. Org. clorurati	Azoto Ammoniacale;
COD 1h;	Azoto nitroso;	Azoto nitrico;	nicel
Tensioattivi totali;	Rame	Zinco	Piombo
Cadmio			

- 10) Trasmettere i dati relativi alla quantità (da rete idrica pubblica) e qualità dell'acqua scaricata durante l'intero anno a Sorgeacqua S.r.l. entro il 31 Gennaio dell'anno successivo.
- 11) Notificare al Comune ed Sorgeacqua ogni variazione concernente la proprietà dell'immobile, la titolarità e/o il legale rappresentante dello scarico.
- 12) Firma del contratto presso la sede di Sorgeacqua come previsto dal DGR 1480/2010 relativo alla direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive, previo appuntamento (ufficio tecnico tel.0535/91985).

Sorgeaqua si riserva di accertare eventuali difformità rispetto alla situazione presentata, nel rispetto di quanto previsto dalla Normativa vigente in materia e di adottare i conseguenti provvedimenti, nel caso venissero riscontrate difformità rispetto alla situazione precedentemente dichiarata.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE TECNICO
(Geom. Guazzi Manuela)

Atto firmato digitalmente secondo la normativa vigente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.